



Unilever Italia S.p.A.

VIM CLOREX

Revisione n.2
Data revisione 12/02/2003
Stampata il 06/05/2008
Pagina n. 1 / 4

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 199173
Denominazione VIM CLOREX

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo Detergente cloroattivo per superfici dure

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Unilever Italia S.p.A.
Indirizzo Via N. Bonnet, 10
Località e Stato 20154 Milano (MI)
Italia
tel. Servizio consumatori-Numero verde 800 93 93 63
fax

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza SDSinfo-IT@johnsondiverse.com

Recapito del Responsabile e numero
telefonico: Unilever Italia S.p.A.
Casalpuusterlengo (LO)
Tel. 0377-969348

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni
Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
SODIO ALCHILBENZENSOLFONATO	0 ≤ C < 5	Xn R 22
Numero C.A.S. 90194-45-9		Xi R 38
Numero CEE 290-656-6		Xi R 41

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.



Unilever Italia S.p.A.

VIM CLOREX

Revisione n.2
Data revisione 12/02/2003
Stampata il 06/05/2008
Pagina n. 2 / 4

3. Identificazione dei pericoli.

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il prodotto non è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da dover essere dichiarate alla sezione 2, richiede una scheda dati di sicurezza in conformità alla direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

4. Interventi di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In caso di sintomatologia respiratoria rivolgersi ad un medico.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: risciacquare con acqua.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste irritazione rivolgersi ad un medico.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO₂, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo se possibile o per lo smaltimento in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con un eccesso di acqua. Assicurare un' adeguata ventilazione.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15).

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10 se note.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare di respirare le polveri.

PROTEZIONE DELLE MANI: risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. Per contatti ripetuti e/o prolungati, può essere opportuno proteggere la pelle.



PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria con l'uso normale del prodotto.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Polvere
Solubilità	PARZIALMENTE MISCIBILE IN ACQUA.
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH.	N.D.
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.D.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	N.D.

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: stabile in condizioni normali.

SOSTANZE DA EVITARE: evitare il contatto con prodotti acidi.

11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

- Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: nelle normali condizioni d'uso é improbabile che si verifichino effetti di irritazione oculare.
- Inalazione: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione per inalazione.
- Ingestione: é improbabile che si verifichino effetti dannosi a meno che non ne venga ingerita una quantità elevata.

ALTRE INFORMAZIONI: il prodotto non è soggetto ad alcun requisito di etichettatura derivante da proprietà tossicologiche o da effetti sulla salute dell'uomo ai sensi della Direttiva sulle sostanze e preparati pericolosi.

12. Informazioni ecologiche.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento.

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali.

CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali. Il contenitore potrebbe essere assimilato ad un rifiuto urbano per qualità e quantità ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g) del Dlgs. n.22 del 05/02/1997.



Unilever Italia S.p.A.

VIM CLOREX

Revisione n.2
Data revisione 12/02/2003
Stampata il 06/05/2008
Pagina n. 4 / 4

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Fraasi di rischio (R): Nessuna.

Consigli di prudenza (S): Nessuno.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R 22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R 38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R 41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

-SOSTANZE PERICOLOSE: Direttiva 2001/59/CE recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.

-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.

-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.

-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/IATA che regola il trasporto aereo. In caso di revisione della scheda, vengono indicate le sezioni modificate. In questo caso la scheda è stata rimesa per adeguamento alle Normative 2001/59/CE, 1999/45/CE e 2001/58/CE. In ragione quindi delle numerose modifiche, in questa revisione non vengono indicate le singole variazioni.